

LA PASTA DA SCOLARE CON CASARIN E L'EROTISMO DI PAZZINI

METTEVA quasi tenerezza la bandiera francese esposta al contrario dai ragazzini in campo prima di Verona-Napoli. Ma un secondo dopo i cori di insulti ai napoletani hanno demolito anche la tenerezza e insomma non c'è niente da fare. *** Celebrazione più emozionante, forse, quella di ieri sera a Saint Etienne, prima del match col Marsiglia, in onda su Premium: con lo stadio tutto verde, oltre che blu, bianco e rosso, che intona la Marsigliese, facce durissime ed emozionate, l'umanità ferita e passabilmente solidale in campo e fuori. *** Quelli che il calcio è l'unico programma dove può succedere che l'arcigno Casarin, l'ex arbitro ospite fisso, accetti la gag sui seguaci Pastafariani e appaia alle telecamere con uno scolapasta in testa. Inoltre per il calcio ma anche per migliorare l'umore dell'intera umanità ospite fisso dovrebbe diventarlo anche Diego Abatantuono, ieri irresistibile anche più del solito su pallone, Milan e su tutto quello che succedeva intorno (esempio: «Era dall'inizio del programma che mi chiedevo perché Casarin aveva uno scolapasta nascosto sotto la sedia»). *** Il titolista di Sabato Sprint, Raidue, è sempre in primissima fila per stupire. L'altra sera si è superato. Il titolo era "Palombella Rocchi" ed era un mezzo capolavoro che costringeva a pensarci molto. Ovvero l'arbitro Rocchi protagonista, in negativo, di Bologna-Roma, che per il terreno inzuppato d'acqua sembrava una gara di pallanuoto e quindi il gioco di parole sul film pallanotista di Nanni Moretti. Caspiterina. *** A Mediaset Premium sul tardi chiudono la programmazione sportiva facendo rivedere il momento clou della giornata in uno spazio chiamato "Premium Moment". L'effetto è immediato, ci si rilassa e passa anche l'emicrania. *** Sul far della mezzanotte su Eurosport ci sono le dirette dei Mondiali di Sollevamento Pesi da Houston, Texas. Uno sport leggermente sotto tiro, perfino più del solito, per questioni di doping. C'è chi sostiene che un'oretta di visione attenta e concentrata di una gara permetta a un telespettatore passabilmente allenato di correre il giorno dopo i cento metri in dodici-tredici secondi. *** «Nemmeno Lapo Elkann è rimasto contento del cross di Sturaro» (Fabio Caressa, Sky). «Il Verona adesso è: Pazzini davanti, di dietro tutti quanti» (Su Sky Riccardo Trevisani cita in maniera sontuosa un caposaldo dell'erotismo italiano di tutti i tempi, che non è bene citare in originale).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

23 novembre 2015 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI